Made Expo, Sicurezza e Smart Building aprono con quasi 700 espositori

Fiera Milano

Sinergia tra i tre eventi legati al mondo delle costruzioni
Focus digitale e sostenibilità

Giovanna Mancini

Fiera Milano gioca nuovamente la carta delle sinergie tra manifestazioni, in questa fase di rilancio delle attività espositive, dopo la luna pausa imposta dal Covid.

Come già accaduto lo scorso mese con Tuttofood e Host (le due fiere "ammiraglie" tra quelle direttamente organizzate dal gruppo), che per la prima volta si sono svolte contemporaneamente, Milano ripropone questa formula anche per il mondo dell'edilizia e delle abitazioni. Da ieri il polo di Rho ospita infatti Made Expo (progettazione, dell'edilizia e delle costruzioni), Sicurezza (soluzioni per la protezione di luoghi, beni e persone) e Smart Building Expo (im-

> L'AD LUCA PALERMO
> **Ogni manifestazione ha la sua specificità, ma mettendole assieme rispondiamo alle nuove esigenze del mercato**

prodotto che allarghino l'offerta espositiva. Stiamo definendo un nuovo modello di riferimento per il settore e per il business delle imprese che ci ha consentito di realizzare oltre 30 eventi fieristici in tre mesi».

Made Expo, per la prima volta organizzato direttamente da Fiera Milano, attraverso la società Made Eventi (di proprietà di Fiera Milano al 60% e di FederlegnoArredo Eventi per il 40%), mette al centro uno dei settori trainanti della ripresa italiana, l'edilizia. Nei tre padiglioni dedicati, espongono fino a giovedì oltre 300 aziende (per più di 400 marchi) e sono presenti circa 150 buyer profilati, da 37 Paesi. Grazie anche agli incentivi fiscali statali, la filiera delle costruzioni è in forte crescita e il Pnrr prevede 108 miliardi di euro destinati a interventi di interesse per il settore, ovvero la metà circa del valore complessivo del piano. A livello europeo, nei primi mesi del 2021 la produzione del comparto è aumentato del 3,3% nell'area Euro e del 3,8% nell'Unione Europea, rispetto allo scorso anno (stime Eurostat).

Sicurezza e Smart Buiding, insieme, ospitano fino a domani 380 aziende (per il 20% estere) e una delegazione di top buyer provenienti da 30 Paesi tra Europa, Medio Oriente, Russia, Africa e Nord America, grazie al programma di incoming svolto dall'Agenzia Ice. Le due manifestazioni presentano quanto di nuovo si sta realizzando nel mondo degli edifici in termini di impianti e di tecnologie

persone) e Smart Building Expo (impiantistica e reti in chiave tecnologica e innovativa).

«Un'occasione per scoprire e approfondire, in un unico contesto, le opportunità e le sfide future – dice Luca Palermo, amministratore delegato e direttore generale di Fiera Milano, che ieri ha inaugurato le tre manifestazioni alla presenza dei ministri Lorenzo Guerini (Difesa) e Mariastella Gelmini (Affari regionali) –. Vogliamo valorizzare le sinergie, per rispondere alle esigenze delle aziende, degli operatori e dei buyer internazionali, più che mai interessati a ottimizzare tempi e risorse nel particolare momento che stiamo attraversando».

Questo modello ha ben funzionato nel caso di Host e Tuttofood, che insieme hanno registrato circa 150mila visitatori. Le tre manifestazioni aperte ieri sono più piccole per numeri, ma la logica è la stessa: offrire «una strategia unica di contenuto, mantenendo l'identità e le specificità dei comparti di riferimento di ciascun evento – precisa Palermo –. Oggi la tendenza del mercato fieristico è fare sinergie di termini di impianti e di tecnologie, con focus su digitalizzazione e sostenibilità. Secondo i dati di Anie Sicurezza, l'industria italiana fornitrice di tecnologie per la sicurezza e l'automazione degli edifici ha registrato nel 2020 un fatturato di 2,7 miliardi di euro, stabile rispetto al 2019, che nel 2021 è atteso in crescita. Il mercato delle componenti funzionali alla realizzazione di Smart Building valeva nel 2020 (secondo gli ultimi dati dell'Energy&Strategy Group della School of Management del Politecnico di Milano) 7,67 miliardi di euro: il 63% è rappresentato da impianti e tecnologie presenti negli edifici intelligenti, il 16% da *automation technologies*, il 15% da piattaforme di gestione e controllo, il 6% da infrastrutture di rete (6%). Sono pari invece a 1,3 miliardi di euro gli investimenti legati a tecnologie e soluzioni per il confort abitativo, mentre si attesta a circa un miliardo il volume d'affari associato al settore sicurezza degli abitanti e degli asset. Tutte tecnologie sulle quali si attende un trend di crescita già da quest'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA